

ALLEGATO MISURE

Sommario

| | |
|--|----|
| PROGRAMMAZIONE MISURE 2025 | 2 |
| Direzioni e SIA..... | 2 |
| Strutture di missione..... | 2 |
| ELENCO MISURE 2025 | 4 |
| Tutela dell’Ateneo dai rischi connessi al riciclaggio | 4 |
| Sperimentazione sull’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale per migliorare il flusso di comunicazione interna fra le strutture | 5 |
| Amministrazione trasparente e utilizzo del portale Cineca (PAT) – sottosezione “Bandi di gara e contratti”: sperimentazione per la pubblicazione autonoma sul portale..... | 6 |
| Amministrazione trasparente e utilizzo del portale Cineca (PAT): fase uno | 8 |
| Formazione generale e specifica in supporto alle iniziative di riduzione dei rischi..... | 9 |
| Fabbisogni di formazione: organizzazione delle attività formative in un’ottica di inclusività e buona organizzazione | 10 |
| SGRC: analizzare il rischio di processo e proporre azioni per il trattamento | 12 |
| Adeguamento alle indicazioni ANAC in tema di obblighi di pubblicazione | 13 |
| Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite | 16 |
| Codice Unico etico e comportamentale | 17 |

Direzioni e SIA

Le Direzioni e il SIA sono tenute alla realizzazione di **almeno 1 misura** nell'ambito di un obiettivo integrato performance, anticorruzione e trasparenza (OPN) **per cui sono identificate come struttura di riferimento principale**.

Indicazioni operative per la programmazione della suddetta misura integrata in un obiettivo integrato performance, anticorruzione e trasparenza (OPN):

- > Utilizzare l'applicativo U-GO per la registrazione dell'intervento;
- > Formalizzare la scelta della misura di prevenzione selezionandola dal menù a tendina;
- > Descrivere la situazione di partenza e il risultato atteso;
- > Evidenziare come si intende attuare le azioni di coordinamento necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- > Identificare le risorse necessarie;
- > Definire i risultati attesi e gli indicatori di risultato.

In ogni caso tutte le Direzioni e il SIA sono tenute a rendersi disponibili, in corso d'anno, alla collaborazione e alla partecipazione alle iniziative di prevenzione complessivamente condotte, con particolare riguardo per gli aspetti della trasparenza, rispetto a cui sono prevedibili nuovi impegni nell'anno 2025.

Strutture di missione

Per tutte le strutture di missione (eccetto il SIA, il Dipartimento di Scienze Veterinarie, il Dipartimento di Scienze Politiche e il Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi") è prevista la programmazione di un **obiettivo multi-misura realizzato nell'ambito di un obiettivo integrato performance, anticorruzione e trasparenza (OPN)**.

In particolare, l'**obiettivo multi-misura** prevede la realizzazione delle seguenti misure di prevenzione:

- a. **Amministrazione trasparente e utilizzo del portale Cineca (PAT) – sottosezione "Bandi di gara e contratti": sperimentazione per la pubblicazione autonoma sul portale;**
- b. **Fabbisogni di formazione: organizzazione delle attività formative in un'ottica di inclusività e buona organizzazione.**

I Dipartimenti di Scienze Veterinarie e di Scienze Politiche e il Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi" programmano la misura di prevenzione "**SGRC: analizzare il rischio di processo e proporre azioni per il trattamento**" nell'ambito di un obiettivo integrato performance, anticorruzione e trasparenza (OPN).

Indicazioni operative per la programmazione della suddetta misura integrata in un obiettivo integrato performance, anticorruzione e trasparenza (OPN):

- > Utilizzare l'applicativo U-GO per la registrazione dell'intervento;
- > Formalizzare la scelta della misura di prevenzione selezionandola dal menù a tendina;
- > Descrivere la situazione di partenza e il risultato atteso;
- > Evidenziare come si intende attuare le azioni di coordinamento necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- > Identificare le risorse necessarie;
- > Definire i risultati attesi e gli indicatori di risultato.

In ogni caso le strutture di missione sono tenute a rendersi disponibili, in corso d'anno, alla collaborazione e alla partecipazione alle iniziative di prevenzione complessivamente condotte, con particolare riguardo per gli aspetti della trasparenza, rispetto a cui sono prevedibili nuovi impegni nell'anno 2025.

TUTELA DELL'ATENEO DAI RISCHI CONNESSI AL RICICLAGGIO

| | |
|---|--|
| <p>Agenda 2030 – Obiettivo 16</p> <p>Traguardi di riferimento</p> | <p>16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme</p> <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti</p> <p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p> <p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> |
| <p>Piano strategico</p> <p>Obiettivo e azione di riferimento</p> | <p>Obiettivo 5: sostenere e potenziare la ricerca</p> <p>Azione 8: potenziare gli strumenti istituzionali volti a garantire l'etica, l'integrità e la responsabilità della ricerca e dell'innovazione e a favorire la diffusione dell'open science</p> |
| <p>Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture</p> | <p>Struttura di riferimento principale: Direzione Legale</p> |
| <p>Contenuto in sintesi</p> | <p>Studio della normativa applicabile all'Ateneo in materia di riciclaggio</p> |
| <p>Descrizione della misura</p> | <p>Nell'anno 2024 è stata realizzata e portata a termine dalla Direzione Ricerca e valorizzazione delle conoscenze una misura di prevenzione dedicata alla tutela dell'Ateneo dai rischi connessi al riciclaggio con specifico riferimento alla gestione dei fondi PNRR/PNC.</p> <p>In particolare, è stata attuata un'azione di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale di Ateneo impegnato nella complessa gestione dei progetti finanziati con i suddetti fondi.</p> <p>Per l'anno 2025 è prevista la continuazione della misura "Tutela dell'Ateneo dai rischi connessi al riciclaggio" con un cambiamento di prospettiva che prevede una prima fase di studio da parte della Direzione Legale della normativa in materia di riciclaggio al fine di individuare tutti gli strumenti organizzativi necessari per una complessiva ed efficace tutela dell'Ateneo dai rischi connessi al riciclaggio.</p> <p>Al termine della suddetta fase, la Direzione Legale redigerà un report di sintesi dello studio effettuato.</p> |
| <p>Indicatore di risultato</p> | <p>Effettiva realizzazione di uno studio della normativa in materia di riciclaggio (Si/No); effettiva realizzazione di un report di sintesi dello studio effettuato (Si/No).</p> |

SPERIMENTAZIONE SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER MIGLIORARE IL FLUSSO DI COMUNICAZIONE INTERNA FRA LE STRUTTURE

| | |
|---|---|
| <p>Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardi di riferimento</p> | <p>16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> |
| <p>Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento</p> | <p>Obiettivo 9: semplificare il sistema delle regole e completare la trasformazione digitale Azione 2: semplificare le procedure dell'Ateneo Azione 3: digitalizzare i processi interni dell'Ateneo</p> |
| <p>Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture</p> | <p>Struttura di riferimento principale: SIA Struttura che partecipa alla realizzazione della misura: Direzione Gare, Contratti e Logistica</p> |
| <p>Contenuto in sintesi</p> | <p>Prima fase di sperimentazione relativa all'addestramento degli assistenti basati sull'Intelligenza Artificiale da parte del SIA al fine di migliorare il flusso di comunicazione interna fra la Direzione Gare, Contratti e Logistica e le altre strutture di Ateneo, con particolare riferimento agli affidamenti diretti.</p> |
| <p>Descrizione della misura</p> | <p>Questa nuova misura riguardante l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale prevede per il 2025 una prima fase di sperimentazione relativa, per il SIA, all'addestramento degli assistenti basati sull'Intelligenza Artificiale al fine di migliorare il flusso di comunicazione interna fra le strutture di Ateneo.</p> <p>In particolare, l'addestramento degli assistenti basati sull'AI da parte del SIA può essere utile per migliorare il flusso di comunicazione interna fra la Direzione Gare, Contratti e Logistica e le altre strutture di Ateneo, con l'intento di garantire una più efficace consulenza alle strutture stesse sugli adempimenti complessivi relativi agli affidamenti diretti di loro competenza e agli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo, soprattutto nell'ottica di un miglior impiego delle risorse umane coinvolte, mantenendo al contempo la correttezza e l'elevata qualità delle indicazioni fornite.</p> <p>La Direzione Gare, Contratti e Logistica, pertanto, formulerà delle FAQ, utili per l'addestramento dell'AI da parte del SIA.</p> |
| <p>Indicatore di risultato</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di riferimento principale: effettiva realizzazione dell'addestramento (Si/No). • Struttura che partecipa alla realizzazione della misura: Effettiva realizzazione delle FAQ (Si/No). |

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E UTILIZZO DEL PORTALE CINECA (PAT) – SOTTOSEZIONE “BANDI DI GARA E CONTRATTI”: SPERIMENTAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE AUTONOMA SUL PORTALE

| | |
|---|---|
| <p>Agenda 2030 – Obiettivo 16</p> <p>Traguardi di riferimento</p> | <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti</p> <p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p> <p>16.10 Garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> |
| <p>Piano strategico</p> <p>Obiettivo e azione di riferimento</p> | <p>Obiettivo 9: Semplificare il sistema delle regole e completare la trasformazione digitale</p> <p>Azione 2: semplificare le procedure dell’Ateneo</p> <p>Azione 3: digitalizzare i processi interni dell’Ateneo</p> <p>Obiettivo 12: potenziare la comunicazione</p> <p>Azione 5: incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse</p> |
| <p>Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture</p> | <p>Struttura di riferimento principale: Direzione Generale</p> <p>Strutture che partecipano alla realizzazione della misura: Direzione Gare, Contratti e Logistica, Direzione Edilizia e tutte le altre strutture di dell’Ateneo</p> <p>All’attuazione della misura collabora, se ritenuto necessario e concordato, il Sistema Informatico di Ateneo (SIA).</p> |
| <p>Contenuto in sintesi</p> | <p>Con il supporto della Direzione Generale (e l’eventuale collaborazione del SIA), la Direzione Gare, Contratti e Logistica, la Direzione Edilizia e tutte le altre Direzioni, nonché le altre strutture di missione di Ateneo in una prima fase di sperimentazione pubblicano autonomamente dati, informazioni e documenti nel Portale Amministrazione Trasparente (PAT) di Cineca, sottosezione “Bandi di gara e contratti”.</p> |
| <p>Descrizione della misura</p> | <p>Questa misura riguarda in particolare la sottosezione “Bandi di gara e contratti”, per la quale nel 2024 si è conclusa positivamente una specifica misura di prevenzione (prevista nel PIAO 2024-2026, relativa all’adeguamento ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dal Codice dei contratti pubblici¹ e dalle delibere ANAC in materia del 2023²), che prevedeva la riorganizzazione dell’albero di pubblicazione da parte della Direzione Generale e la creazione di un flusso di pubblicazione informatizzato realizzato dal SIA, che ha consentito la pubblicazione autonoma da parte di tutte le strutture di Ateneo di dati, informazioni e documenti relativi agli affidamenti diretti di importo inferiore a €. 40.000.</p> <p>Dall’anno 2025 le pubblicazioni obbligatorie ex d.lgs. 33/2013 e ss. e mm. nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo saranno effettuate mediante l’utilizzo del Portale Amministrazione Trasparente (PAT) di Cineca, al fine di semplificare e digitalizzare ulteriormente i processi interni all’Ateneo e incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse in attuazione di quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2028.</p> |

¹ d.lgs. 36/2023

² delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, così come modificata dalla delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>In particolare, per l'attuazione di questa misura è previsto che la Direzione Generale, con l'eventuale collaborazione del SIA, supporti tutte le strutture in questa prima fase di sperimentazione relativa alla pubblicazione autonoma di dati, informazioni e documenti nel Portale Amministrazione Trasparente (PAT) di Cineca, mediante la realizzazione di incontri informativi e l'invio di comunicazioni <i>ad hoc</i>.</p> <p>La Direzione Gare, Contratti e Logistica pubblica autonomamente le procedure di gara di sua competenza.</p> <p>La Direzione Edilizia pubblica autonomamente gli affidamenti diretti di sua competenza e le eventuali procedure di somma urgenza e di protezione civile.</p> <p>Tutte le altre Direzioni e le strutture di missione di Ateneo pubblicano autonomamente gli affidamenti diretti di loro competenza.</p> |
| <p>Indicatore di risultato</p> | <p>Struttura di riferimento principale: effettiva realizzazione di incontri informativi (Si/No); l'invio di comunicazioni <i>ad hoc</i> (Si/No).</p> <p>Strutture che partecipano alla realizzazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Gare, Contratti e Logistica: effettiva pubblicazione delle procedure di gara nell'anno 2025 (Si/No); • Direzione Edilizia: effettiva pubblicazione di affidamenti diretti e di procedure di somma urgenza e di protezione civile pubblicati nell'anno 2025 (Si/No); • Tutte le altre Direzioni e le strutture di missione di Ateneo: effettiva pubblicazione di affidamenti diretti pubblicati nell'anno 2025 (Si/No). |

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E UTILIZZO DEL PORTALE CINECA (PAT): FASE UNO

| | |
|---|--|
| <p>Agenda 2030 – Obiettivo 16</p> <p>Traguardi di riferimento</p> | <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti</p> <p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p> <p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> |
| <p>Piano strategico</p> <p>Obiettivo e azione di riferimento</p> | <p>Obiettivo 9: Semplificare il sistema delle regole e completare la trasformazione digitale</p> <p>Azione 2: semplificare le procedure dell'Ateneo</p> <p>Azione 3: digitalizzare i processi interni dell'Ateneo</p> <p>Obiettivo 12: potenziare la comunicazione</p> <p>Azione 5: incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse</p> |
| <p>Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture</p> | <p>Struttura di riferimento principale: Direzione Generale</p> <p>Strutture che partecipano alla realizzazione della misura: Direzione Legale e Direzione Finanza e Fiscale.</p> |
| <p>Contenuto in sintesi</p> | <p>Amministrazione trasparente e utilizzo del portale Cineca (PAT): implementazione delle sottosezioni di AT da parte della Direzione Generale.</p> <p>Amministrazione trasparente e utilizzo del portale Cineca (PAT): sperimentazione per la pubblicazione autonoma relativa ad alcune sottosezioni da parte della Direzione Legale e della Direzione Finanza e Fiscale.</p> |
| <p>Descrizione della misura</p> | <p>Dall'anno 2025 le pubblicazioni obbligatorie ex d.lgs. 33/2013 e ss. e mm. nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo saranno effettuate mediante l'utilizzo del Portale Amministrazione Trasparente (PAT) di Cineca, al fine di semplificare e digitalizzare ulteriormente i processi interni all'Ateneo e incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse in attuazione di quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2028.</p> <p>In particolare, per l'attuazione di questa misura è previsto che la Direzione Generale implementi le sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo mediante la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nel Portale Amministrazione Trasparente (PAT) di Cineca.</p> <p>La Direzione Legale pubblica autonomamente i dati, le informazioni e i documenti relativi alla sottosezione "Enti controllati".</p> <p>La Direzione Finanza e Fiscale pubblica autonomamente i dati, le informazioni e i documenti relativi alla sottosezione "Pagamenti dell'amministrazione → Dati sui pagamenti", alla sottosezione "Pagamenti dell'amministrazione → Indicatore di tempestività dei pagamenti" e alla sottosezione "Bilanci".</p> |
| <p>Indicatore di risultato</p> | <p>Struttura di riferimento principale: n. di sottosezioni implementate/programmate.</p> <p>Strutture che partecipano alla realizzazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Legale: effettiva pubblicazione autonoma (Si/No); • Direzione Finanza e Fiscale: effettiva pubblicazione autonoma (Si/No). |

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI

| | |
|--|---|
| Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardo di riferimento | 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile |
| Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento | Obiettivo 11: Valorizzare le persone e l'organizzazione Azione 3: Potenziare piano di formazione del personale tecnico-amministrativo, anche in relazione alle capacità, promuovendo la condivisione delle informazioni e il lavoro di gruppo |
| Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture | Struttura di riferimento principale: Direzione del Personale Strutture destinatarie degli interventi: tutte le strutture |
| Contenuti in sintesi | Quadro delle attività formative in supporto alle iniziative di riduzione dei rischi, programmate per l'anno 2025, in coordinamento con la sezione del PIAO dedicata al Piano triennale della formazione. |
| Descrizione della misura | Programmazione della formazione a carattere generale e specifica sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza per l'anno 2025: Formazione a carattere generale: <ul style="list-style-type: none">- Corso base in tema di anticorruzione e trasparenza;- Corso "Il codice di comportamento interno nella PA e gli obblighi del dipendente pubblico";- Corso "La recente normativa italiana in tema di segnalazione degli illeciti e tutele per il segnalante";- Corso "Gli obblighi di pubblicazione e la tutela del diritto di accesso". Formazione a carattere specifico: <ul style="list-style-type: none">- Formazione sulla disciplina del whistleblowing, anche con riferimento a casi concreti. |
| Indicatore di risultato | N. di attività di formazione effettuate/programmate. |
| Note | Non è prevista la realizzazione di uno specifico OPN integrato performance, anticorruzione e trasparenza in quanto le suddette attività formative sono programmate, oltre che nel presente allegato, nell'apposita sezione del PIAO dedicata alla formazione del personale. |

FABBISOGNI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE IN UN'OTTICA DI INCLUSIVITA' E BUONA ORGANIZZAZIONE

| | |
|---|---|
| <p>Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardi di riferimento</p> | <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile</p> |
| <p>Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento</p> | <p>Obiettivo 11: valorizzare le persone e l'organizzazione Azione 3: potenziare il piano di formazione del personale tecnico-amministrativo, anche in relazione alle capacità, promuovendo la condivisione delle informazioni e il lavoro di gruppo</p> |
| <p>Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture</p> | <p>Struttura di riferimento principale: Direzione del Personale Strutture che partecipano alla realizzazione della misura: Direzione Generale (Unità Valutazione e Ciclo della Performance, Unità Trasparenza e Anticorruzione), Direzioni e strutture di missione dell'Ateneo</p> |
| <p>Contenuto in sintesi</p> | <p>Le strutture dovranno definire gli obiettivi formativi coinvolgendo il personale e, tenendo conto del fabbisogno emerso, in fase di definizione del piano formativo di struttura, dovranno integrare quanto rilevato con gli obiettivi definiti dalle linee strategiche.</p> <p>I risultati della rilevazione delle singole strutture, sintetizzati in un report, perverranno alla Direzione del Personale-Unità Formazione Welfare e Sviluppo che analizzerà quanto trasmesso. Le conclusioni dell'analisi del fabbisogno confluiranno in un report finale e saranno utilizzate anche per la predisposizione del Piano Formativo Operativo relativo all'anno 2026.</p> |
| <p>Descrizione della misura</p> | <p>Nel corso del 2024 la Direzione del Personale ha realizzato la misura <i>“Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: revisione dei processi connessi in ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione”</i>, con la partecipazione di alcune Direzioni e alcune strutture di missione dell'Ateneo, che hanno aderito alla misura proposta.</p> <p>Sulla base dei risultati pervenuti la Direzione del Personale ha condotto un'indagine sperimentale al fine di revisionare i processi inerenti all'individuazione del fabbisogno formativo del personale, che ha riguardato la sensibilizzazione a carattere informativo/divulgativo del personale stesso rispetto ai contenuti del Piano triennale della formazione.</p> <p>Tale attività ha coinvolto il personale di ogni inquadramento e di tutte le aree delle strutture dipartimentali e non che hanno aderito alla misura. Per l'anno 2025 è prevista la realizzazione della misura <i>“Fabbisogni di formazione: organizzazione delle attività formative in un'ottica di inclusività e buona organizzazione”</i>, che si pone in continuazione con la misura sopra citata realizzata nel 2024.</p> <p>La Direzione del Personale, in collaborazione con la Direzione Generale, promuove una riunione informativa con le strutture al fine illustrare le finalità e le modalità operative per la realizzazione della misura. A seguire la struttura che partecipa alla realizzazione della misura definisce il piano formativo di struttura attraverso i seguenti <i>step</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Coinvolgendo ciascun dipendente della struttura, si individuano le competenze da rafforzare/sviluppare in modo da definire un piano del fabbisogno formativo per singolo, con l'obiettivo di |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>ridurre/colmare i <i>gap</i> di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente.</p> <p>2) Si definisce il piano formativo di struttura tenendo conto delle priorità strategiche o ad es. di cambiamenti organizzativi della struttura e di quanto risultato dall'analisi del fabbisogno individuale.</p> <p>Le strutture redigeranno il report relativo, riferito sia ai fabbisogni individuali che a quelli della struttura nel suo complesso, che sarà raccolto dalla Direzione Generale e poi trasmesso alla Direzione del Personale, secondo le tempistiche individuate dalla Direzione stessa.</p> |
| Indicatore di risultato | Effettiva realizzazione dei report finali relativi all'anno 2025 (Si/No). |

SGRC: ANALIZZARE IL RISCHIO DI PROCESSO E PROPORRE AZIONI PER IL TRATTAMENTO

| | |
|--|--|
| Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardo di riferimento | 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile |
| Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento | Obiettivo 11: valorizzare le persone e l'organizzazione Azione 7: estendere e consolidare le attività di analisi dei rischi e l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, per una maggiore condivisione degli strumenti a tutela degli obiettivi di valore pubblico di Ateneo. |
| Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture | Struttura di riferimento principale: Direzione Generale Strutture che partecipano alla realizzazione della misura: <ul style="list-style-type: none">- Direzione didattica, studenti e internazionalizzazione- Direzione ricerca e valorizzazione delle conoscenze- Dipartimento di Scienze politiche- Dipartimento di Scienze veterinarie- Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi" |
| Contenuti in sintesi | Effettuazione dell'analisi del rischio di un processo scelto tra quelli gestiti dalla struttura partecipante, con il coordinamento del RPCT di Ateneo. |
| Descrizione della misura | L'attività di analisi e valutazione dei rischi costituisce attività obbligatoria ai sensi della legge 190/2012 nell'ambito del Sistema di Gestione del Rischio Corruttivo (SGRC) adottato dalle singole amministrazioni. Nel 2023 è stata realizzata una consistente revisione dell'attività di analisi del rischio, tenendo conto delle indicazioni di ANAC e dei risultati emersi nella precedente annualità 2022. Nel 2024 l'attività di analisi del rischio è proseguita, con esito positivo, con l'adozione del nuovo modello revisionato e nel 2025 si prevede la prosecuzione dell'attività con l'adozione del medesimo modello, che sarà perfezionato per garantirne una maggiore fruibilità. All'esito dell'attività di analisi del rischio viene svolta una valutazione dei principali rischi corruttivi emergenti al fine di proporre al RPCT l'adozione di eventuali azioni di prevenzione per le annualità successive. |
| Indicatore di risultato | Strutture che partecipano alla realizzazione della misura: Analisi del rischio di processo (Si/No). |
| Note | Per la Direzione Generale non è prevista la realizzazione di uno specifico OPN integrato performance, anticorruzione e trasparenza, in quanto le funzioni della Direzione Generale sono di supporto e coordinamento. |

ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI ANAC IN TEMA DI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

| | |
|---|---|
| Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardi di riferimento | 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali |
| Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento | Obiettivo 12: potenziare la comunicazione Azione 5: incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse |
| Struttura di riferimento principale e collaborazione tra strutture | Struttura di riferimento principale: Direzione Generale Struttura che partecipa alla realizzazione della misura: Direzione Finanza e Fiscale |
| Contenuto in sintesi | <p>ANAC, con delibera n. 495 del 25 settembre 2024³, pubblicata sul sito dell'Autorità in data 19 novembre 2024, ha approvato tre schemi di pubblicazione (di cui agli artt. 4-bis, 13 e 31 del d.lgs. 33/2013) ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 33/2013 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al suddetto decreto.</p> <p>Secondo quanto previsto dalla suddetta delibera, le amministrazioni hanno dodici mesi di tempo dalla data di pubblicazione della stessa per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione trasparente: entro il 19 novembre 2025, quindi, i dati dovranno essere pubblicati in conformità con gli standard adottati da ANAC.</p> |
| Descrizione della misura | <p>ANAC, con la delibera sopracitata, pubblicata sul sito dell'Autorità in data 19 novembre 2024, ha approvato tre schemi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 33/2013 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al suddetto decreto (cfr. all.ti 1, 2 e 3).</p> <p>I tre schemi di pubblicazione sopra richiamati riguardano gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 4-bis del d.lgs. 33/2013 (Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche), art. 13 del d.lgs. 33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni), e art. 31 del d.lgs. 33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione).</p> <p>Il primo schema di pubblicazione (art. 4-bis del d.lgs. 33/2013) riguarda la sottosezione di I livello "Pagamenti dell'amministrazione" e la sottosezione di II livello "Dati sui pagamenti" della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo.</p> <p>Con riferimento a questo primo schema di pubblicazione, la struttura che partecipa alla realizzazione della misura è la Direzione Finanza e Fiscale, in quanto struttura responsabile della raccolta, detenzione, ed elaborazione dei documenti, informazioni e dei dati oggetti di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 4-bis del d.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Il secondo schema di pubblicazione (art. 13 del d.lgs. 33/2013) riguarda la sottosezione di I livello "Organizzazione" e la sottosezione di II livello "Articolazione degli uffici" della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo.</p> <p>Con riferimento a questo primo schema di pubblicazione, la struttura che attua la misura è la Direzione Generale, in quanto struttura responsabile della raccolta, detenzione, ed elaborazione dei documenti, informazioni</p> |

³ Delibera ANAC 25 settembre 2024, n. 495 <https://www.anticorruzione.it/-/news.19.11.24.trasparenza>

e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 33/2013.

Il terzo schema di pubblicazione (art. 31 del d.lgs. 33/2013) riguarda la sottosezione di I livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione" e le sottosezioni di II livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", "Organi di revisione amministrativa e contabile", "Corte dei conti", della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Ateneo.

Con riferimento alla sottosezione di II livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", la struttura che attua la misura è la Direzione Generale, in quanto struttura responsabile della raccolta, detenzione, ed elaborazione dei documenti, informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

Con riferimento alla sottosezione di II livello "Organi di revisione amministrativa e contabile" la struttura che partecipa alla realizzazione della misura è la Direzione Finanza e Fiscale, in quanto struttura responsabile della raccolta, detenzione, ed elaborazione dei documenti, informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

Con riferimento alla sottosezione di II livello "Corte dei conti", qualora nell'anno 2025 pervengano eventuali rilievi da parte della Corte dei conti, la Direzione Legale è tenuta alla trasmissione dei documenti, informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013 alla Direzione Generale.

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC del 25 settembre 2024, n. 495, le amministrazioni hanno dodici mesi di tempo dalla data di pubblicazione della suddetta delibera per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione trasparente rispetto agli schemi richiamati dalla delibera stessa; entro il 19 novembre 2025, quindi, i dati, le informazioni e i documenti dovranno essere pubblicati in conformità con gli standard adottati da ANAC.

Con la suddetta delibera, ANAC ha al contempo approvato il documento "*istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013*", contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse (cfr. nuova versione dell'all.to 4, pubblicato sul sito dell'Autorità in data 29 novembre 2024).

Pertanto, la Direzione Generale e la Direzione Finanza e Fiscale adempiranno agli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013 secondo le indicazioni ANAC di cui al sopra richiamato allegato 4, che prevede, fra l'altro, l'introduzione di una eventuale procedura di validazione propedeutica alla pubblicazione e un'ultima fase relativa alle modalità di controllo della pubblicazione dei dati da parte dei soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati.

| | |
|--------------------------------|--|
| Indicatore di risultato | <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di riferimento principale: effettiva realizzazione adeguamento agli schemi ANAC (Si/No); effettiva realizzazione di un report specifico da parte dei soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati relativo alle modalità di pubblicazione dei dati stessi (Si/No). • Struttura che partecipa alla realizzazione della misura: effettiva realizzazione adeguamento agli schemi ANAC (Si/No); effettiva realizzazione di un report specifico da parte dei soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati relativo alle modalità di pubblicazione dei dati stessi (Si/No). |
| Note | Per la Direzione Generale non è prevista la realizzazione di uno specifico OPN integrato performance, anticorruzione e trasparenza, in quanto le funzioni della Direzione Generale sono di supporto e coordinamento. |

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL SEGNALANTE DI CONDOTTE ILLECITE

| | |
|--|--|
| Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardi di riferimento | 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile |
| Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento | Obiettivo 12: potenziare la comunicazione Azione 5: incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni nei confronti di tutti i portatori di interesse |
| Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture | Struttura di riferimento principale: Direzione Legale |
| Contenuto in sintesi | Elaborazione di una proposta tecnica al Tavolo dei Regolamenti del Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite. |
| Descrizione della misura | Come già illustrato nella parte introduttiva della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, nel 2023 è stato emanato il d.lgs. 24/2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”. Al fine di dare attuazione al sopra citato d.lgs. 24/2023 è attualmente in corso di revisione il Regolamento di Ateneo per la tutela del segnalante di condotte illecite, la cui definitiva emanazione è prevista nel corso dell'anno 2025. |
| Indicatore di risultato | Effettiva elaborazione di una proposta tecnica al Tavolo sui Regolamenti di Ateneo (Si/No). |

CODICE UNICO ETICO E COMPORTAMENTALE

| | |
|--|--|
| Agenda 2030 – Obiettivo 16 Traguardi di riferimento | 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile |
| Piano strategico Obiettivo e azione di riferimento | Obiettivo 13: promuovere una cultura della partecipazione e del rispetto dell'uguaglianza e delle differenze Azione 1: elaborare il codice unico – etico e comportamentale – e sensibilizzare la comunità universitaria sulla sua rilevanza come strumento di coesione |
| Struttura di riferimento principale e collaborazione con le strutture | Struttura di riferimento principale: Direzione Legale |
| Contenuto in sintesi | Emanazione del Codice Unico etico e comportamentale. |
| Descrizione della misura | La misura concretizza una specifica azione prevista dal Piano Strategico 2023-2028 dell'Ateneo. Nell'anno 2024 questa misura è stata realizzata dalla Direzione Legale, in OPN, che ha sottoposto al Tavolo Regolamenti di Ateneo una proposta di Codice Unico in conformità con la normativa vigente ⁴ . Nello specifico, è stato predisposto un unico articolato coerente con le caratteristiche organizzative dell'Ateneo e con il complessivo quadro di riferimento in tema di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, che ha tenuto conto anche delle indicazioni dell'ANAC. Per l'anno 2025 è prevista la definitiva emanazione del Codice, previa presentazione della proposta di testo da parte del RPCT al Nucleo di Valutazione, che deve rendere parere obbligatorio, e agli organi di Ateneo, che devono addivenire ad una prima approvazione. L'iter di approvazione della proposta di Codice Unico si concluderà con l'approvazione del testo definitivo da parte degli organi di Ateneo, previa l'attivazione di una consultazione pubblica. |
| Indicatore di risultato | Effettiva emanazione del Codice Unico etico e comportamentale (Si/No). |

⁴ Cfr., da ultimo, DPR 82/2023 recante il Codice di Comportamento Nazionale